

## Lucera aderisce alla mobilitazione contro i tagli previsti

Il Comune di Lucera (FG) ha preso una posizione chiara e decisa nella mobilitazione contro i tagli economici previsti dalla Legge di Bilancio 2025. Il Comune ha infatti aderito alla lettera aperta promossa da ASMEL (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali), un'organizzazione che rappresenta oltre 4.500 enti locali in tutta Italia. La riduzione delle risorse destinata agli enti locali rischia di compromettere gravemente la gestione dei servizi essenziali nelle aree già in difficoltà, come sottolinea il sindaco di Lucera, Giuseppe Pitta. «La diminuzione delle risorse è un duro colpo per i territori che faticano a garantire i servizi fondamentali. È per questo che abbiamo deciso di inviare un appello al Governo con richieste precise, nella speranza che vengano accolte per evitare ripercussioni gravi sulle nostre comunità», ha dichiarato Pitta. Più di 400 comuni italiani hanno aderito all'iniziativa, unendosi all'appello rivolto alla Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. L'obiettivo è chiedere un incontro istituzionale che favorisca la collaborazione tra enti locali e istituzioni centrali, per trovare soluzioni condivise. I sindaci sottolineano come l'abrogazione dell'obbligo di accorpamento delle funzioni amministrative rappresenti un passo importante, ma che deve essere solo l'inizio di un percorso di recupero della centralità delle autonomie locali. Nella lettera, i Comuni propongono diverse misure, tra cui la riassegnazione ai Comuni delle risorse europee inutilizzate. Questo intervento permetterebbe di evitare ripercussioni negative su aree cruciali come manutenzione, sicurezza ed efficientamento energetico, con un'attenzione particolare per i Comuni con meno di 5.000 abitanti. Un'altra richiesta importante riguarda l'abrogazione delle sanzioni ISTAT, che attualmente gravano sui bilanci senza produrre benefici concreti per i conti pubblici. Inoltre, viene chiesto di ampliare la rappresentanza associativa nelle sedi decisionali che riguardano le autonomie locali. Numerosi comuni della provincia di Foggia hanno firmato l'appello, tra cui Chieuti, Deliceto, Volturara Appula, Sant'Agata di Puglia, Cagnano Varano e Torremaggiore. Lucera, insieme agli altri firmatari, ribadisce il proprio impegno a collaborare con spirito costruttivo e leale, nella speranza che le istanze vengano prese in considerazione per il bene del Sistema-Paese.

### Una lettera aperta ai governi per rilanciare il ruolo degli enti locali



**1** 0 gennaio 2025 - Il Comune di Lucera (FG) ha preso una posizione chiara e decisa nella mobilitazione contro i tagli economici previsti dalla Legge di Bilancio 2025. Il Comune ha infatti aderito alla lettera aperta promossa da ASMEL (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali), un'organizzazione che rappresenta oltre 4.500 enti locali in tutta Italia.

La riduzione delle risorse destinata agli enti locali rischia di compromettere gravemente la gestione dei servizi essenziali nelle aree già in difficoltà, come sottolinea il sindaco di Lucera, Giuseppe Pitta. «La diminuzione delle risorse è un duro colpo per i territori che faticano a garantire i servizi fondamentali. È per questo che abbiamo deciso di inviare un appello al Governo con richieste precise, nella speranza che vengano accolte per evitare ripercussioni gravi sulle nostre comunità», ha dichiarato Pitta.

Più di 400 comuni italiani hanno aderito all'iniziativa, unendosi all'appello rivolto alla Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. L'obiettivo è chiedere un incontro istituzionale che favorisca la collaborazione tra enti locali e istituzioni centrali, per trovare soluzioni condivise. I sindaci sottolineano come l'abrogazione dell'obbligo di accorpamento delle funzioni amministrative rappresenti un passo importante, ma che deve essere solo l'inizio di un percorso di recupero della centralità delle autonomie locali.

Nella lettera, i Comuni propongono diverse misure, tra cui la riassegnazione ai Comuni delle risorse europee inutilizzate. Questo intervento permetterebbe di evitare ripercussioni negative su aree cruciali come manutenzione, sicurezza ed